

**XVII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

**SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO**

BASILICA DI SAN PIETRO, 25 LUGLIO 2021
Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

RITI DI INTRODUZIONE

CHIESA DI DIO

La schola e l'assemblea:

Chie-sa di Dio, po-po-lo in fe-sta, al-le-lu-
ia, al-le-lu-ia! Chie-sa di
Dio, po-po-lo in fe-sta, can-ta di
gio-ia, il Si-gno-re è con te!

La schola:

1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà. **R.**

2. Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo Regno ti aprirà. *R.*

3. Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane a chi non ha. *R.*

4. Dio mantiene la promessa:
in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera
di chi speranza non ha più. *R.*

5. Chiesa, che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà. *R.*

6. Chiesa, chiamata al sacrificio
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità. *R.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie
(De angelis)

La schola:

V

Ky-ri e, e- le- i-son.

L'assemblea: *La schola:*

Ky-ri e, e- le- i-son. Christe,

L'assemblea:

e- le- i-son. Christe,

La schola:

e- le- i-son. Ky-ri e, e- le- i-

L'assemblea:

son. Ky-ri e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*

V

Glo-ri a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:

pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda- mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*

be-ne-di-cimus te, ado-ra- mus te, glo-ri- fi-camus

L'assemblea:

te, gra-ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am

La schola:

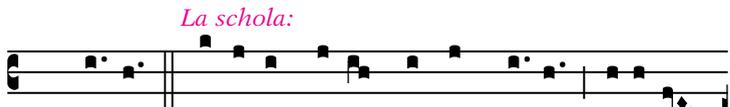
tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ-les-tis, De- us Pa-ter

L'assemblea:



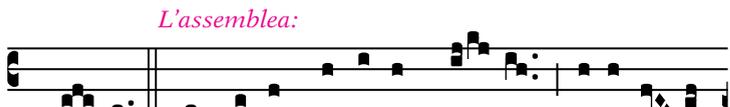
omni- po- tens. Domi- ne Fi- li u- ni- ge- ni- te, Ie- su

La schola:



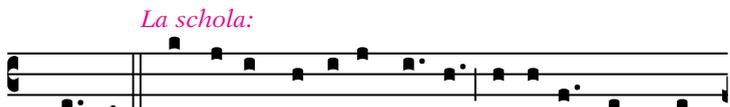
Chris- te, Domi- ne De- us, Agnus De- i, Fi- li- us

L'assemblea:



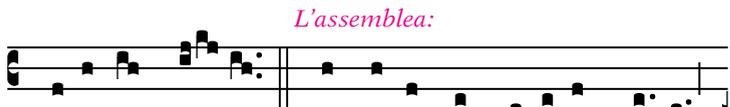
Pa- tris, qui tol- lis pecca- ta mun- di, mi- se- re- re

La schola:



no- bis; qui tol- lis pecca- ta mundi, susci- pe depre- ca-

L'assemblea:



ti- o- nem nos- tram. Qui se- des ad dex- te- ram Pa- tris,

La schola:



mi- se- re- re no- bis. Quo- ni- am tu so- lus Sanctus,

L'assemblea: *La schola:*



tu so- lus Domi- nus, tu so- lus Al- tissi- mus, Ie- su

L'assemblea:



Chris- te, cum Sancto Spi- ri- tu: in glo- ri- a De- i

La schola e l'assemblea:



Pa- tris. A- men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, nostra forza e nostra speranza,
senza di te nulla esiste di valido e di santo;
effondi su di noi la tua misericordia
perché, da te sorretti e guidati,
usiamo saggiamente dei beni terreni
nella continua ricerca dei beni eterni.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ne mangeranno e ne faranno avanzare.

Dal secondo libro dei Re

4, 42-44

In quei giorni, da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.

Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: “Ne mangeranno e ne faranno avanzare”».

Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.



Parola di Di - o. **R.** Rendiamo grazie a Di - o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 144



R. A - pri la tua ma - no, Si - gno - re, e



sa - zia o - gni vi - ven - te.

L'assemblea ripete: Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

1. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. **R.**

2. Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente. **R.**

3. Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità. **R.**

Seconda lettura

*Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede,
un solo battesimo.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

4, 1-6

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.



Parola di Di - o. **R.** Rendiamo grazie a Di - o.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

VI



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Lc 7, 16

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Distribui a quelli che erano seduti
quanto ne volevano.*

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spi - ri - to.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 1-15



R. Gloria a te, o Si - gno - re.

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.



Pa-ro-la del Si-gno-re. **R.** Lo-de a te, o Cri-sto.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo

Il Santo Padre:

Credo in un solo Dio

L'assemblea:

Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo *fino a* si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*

e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Dio, nostro Padre,
è vicino a quanti lo cercano con cuore sincero.
Preghiamo animati da questa fiducia.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

francese

1. Fortifie le Pape François,
les évêques, les prêtres et les
diacres : que la solidité de leur
foies rende audacieux dans l'an-
nonce de la vérité de l'Évangile.

*Fortifica il nostro papa Francesco, i
vescovi, i presbiteri e i diaconi: la so-
lidità della loro fede li renda intrepidi
nell'annunciare la verità del Vangelo.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

polacco

2. Spójrz Boże na ludy ziemi,
rozdarte nienawiścią i przemo-
cą: niech każdy człowiek otwo-
rzy się na przyjęcie słowa Two-
jego Syna, który jest źródłem
pojednania i pokoju.

*Guarda i popoli della terra dilaniati
dall'odio e dalla violenza: ogni uomo
si apra ad accogliere la parola del
tuo Figlio, fonte di riconciliazione e
di pace.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

inglese

3. Hear the plea of all our
brothers and sisters who suffer
in body and spirit: may they
be consoled by your grace and
aided by the charity of their
neighbours.

*Ascolta il grido di tanti nostri fratelli
provati dalla sofferenza nel corpo e
nello spirito: la tua grazia li confor-
ti e la carità di chi vive loro accanto
li soccorra.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

spagnolo

4. Ayúdanos a apreciar y servir a nuestros mayores y abuelos: que los niños disfruten de su compañía, que los jóvenes saquen provecho de sus consejos, que los adultos los cuiden en su debilidad.

Aiutaci ad apprezzare e servire gli anziani e i nonni: della loro compagnia godano i bambini, del loro consiglio facciano tesoro i giovani, della loro debolezza si prendano cura gli adulti.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

portoghese

5. Volvei o vosso olhar misericordioso para os defuntos, em particular para todos os idosos mortos por causa da pandemia: acompanhados pela nossa oração, sejam recebidos na paz eterna.

Vogli il tuo sguardo misericordioso ai defunti, in particolare a tutti gli anziani morti a causa della pandemia: accompagnati dalla nostra preghiera, siano accolti nella pace eterna.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Dio misericordioso, sempre attento alle vicende della nostra vita, esaudisci le preghiere dei tuoi figli e aiutaci a riconoscere con la fede i segni del tuo premuroso intervento. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

ACCETTA QUESTO PANE

La schola e l'assemblea:

1. Ac - cet - ta - que - sto - pa - ne, o Pa - dre, - ti pre -
ghiam, per - ché di - Cri - sto il cor - po, di -
ven - ga - sul - l'al - tar. Che sia la no - stra
vi - ta o - stia gra - di - ta a te; la vi - ta sia del
Cri - sto, o san - ta - Tri - ni - tà.

2. Accetta ancora il vino, o Padre d'ogni ben,
perché divenga il sangue del nostro Redentor.
Che i nostri sacrifici sian puri e accetti a te,
offerti dal tuo Cristo, o santa Trinità.

3. Il dono che portiamo sia segno dell'amor
che i figli tra loro per sempre unir dovrà.
Te lo porgiamo, o Padre, ma ci verrà da te
quel dono che di molti un corpo ci farà.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accetta, o Signore, queste offerte
che la tua generosità ha messo nelle nostre mani,
perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri,
santifichi la nostra vita presente
e ci guidi alla felicità senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La storia della salvezza

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno
per Cristo Signore nostro.

Egli, nascendo da Maria Vergine,
ha rinnovato l'umanità decaduta;
soffrendo la passione,
ha distrutto i nostri peccati;
risorgendo dai morti,
ci ha aperto il passaggio alla vita eterna;
salendo a te, o Padre,
ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli.

Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

Sanctus
(De angelis)

VI *La schola: L'assemblea:*

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica II

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Il Santo Padre e i concelebrenti:

Ti preghiamo:
santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito
perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione,
prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-



miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della



tu-a ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Un concelebrante:

Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
e qui convocata
nel giorno in cui Cristo ha visto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa Francesco,
i presbiteri e i diaconi.

Un altro concelebrante:

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, san Giacomo, santi Gioacchino e Anna
e tutti i santi
che in ogni tempo ti furono graditi,
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



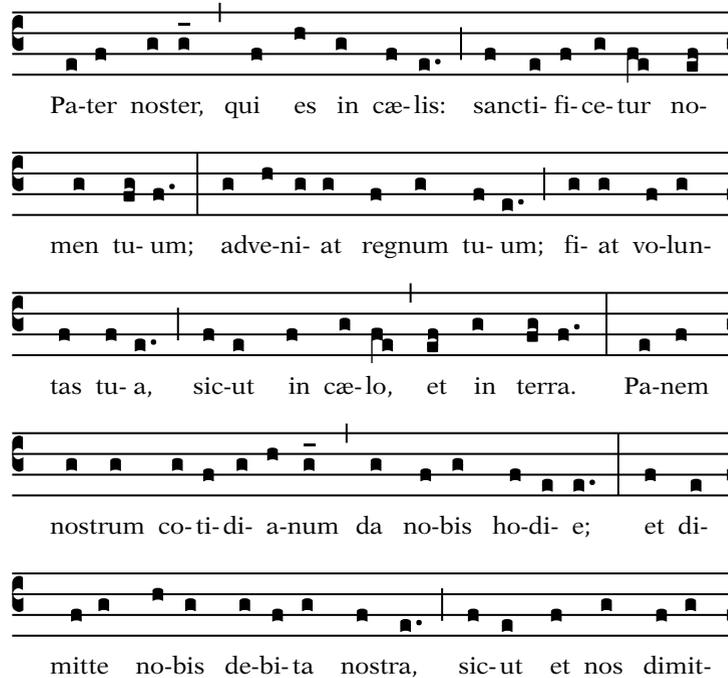
A - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

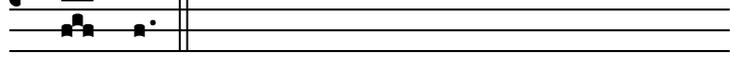


pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

RESTA CON NOI, SIGNORE, LA SERA

La schola e l'assemblea:



1. Re - sta con noi, ___ Si - gno - re, la se - ra:



Re - sta con noi, ___ e a - vre - mo la pa - ce.



R. Re - sta con noi, non ci la- sciar, la



not - te mai più scen-de - rà.



Re - sta con noi, non ci la- sciar per le



vi - e del mon - do, Si - gnor!

2. Ti porteremo ai nostri fratelli,
ti porteremo lungo le strade. *R.*

3. Voglio donarti queste mie mani,
voglio donarti questo mio cuore. *R.*

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

La schola e l'assemblea:

Cf. Sal 22



R. Il Si - gno - re è il mi - o pa - sto -



re: non man - co di nul - la.

La schola:

1. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
In pascoli di erbe fresche mi fa riposare;
ad acque di sollievo mi conduce,
ristora l'anima mia. *R.*
2. Mi guida per sentieri di giustizia
per amore del suo nome;
se anche vado per valle tenebrosa,
non temo alcun male;
sei con me: il tuo bastone, il tuo vincastro,
son questi il mio conforto. *R.*
3. Per me tu prepari una mensa
di fronte ai miei nemici;
mi ungi di olio la testa,
il mio calice trabocca. *R.*
4. Amore e bontà mi seguiranno
ogni giorno di vita;
starò nella casa del Signore
per la distesa dei giorni. *R.*

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento,
memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio,
fa' che il dono del suo ineffabile amore
giovi alla nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il diacono:

Andate in pace.



R. Rendiamo grazie a Di - o.

Antifona mariana

IMMACOLATA, VERGINE BELLA

La schola e l'assemblea:



1. Im-ma-co - la - ta, Ver-gi-ne bel - la, di no-stra



vi - ta tu sei la stel - la. Fra le tem -



pe - ste, deh!, gui-da il co - re di chi t'in -



vo - ca Ma-dre d'a - mo - re. **R.** Siam pec-ca-



to - ri, ma fi - gli tuo - i: Im - ma - co -



la - ta, pre-ga per no - i. Siam pec-ca- no - i.

2. Tu, che nel cielo siedi Regina,
a noi pietosa lo sguardo china.
Pel divin Figlio che stringi al petto,
deh!, non privarci del tuo affetto. **R.**

3. La tua preghiera è onnipotente,
o dolce mamma, tutta clemente.
A Gesù buono, deh!, tu ci guida,
accogli il cuore che in te confida. **R.**

Preghiera
per la prima Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

Ti rendo grazie, Signore,
per il conforto della tua presenza:
anche nella solitudine,
sei la mia speranza, la mia fiducia;
fin dalla giovinezza, mia roccia e mia forza tu sei!

Ti ringrazio per avermi donato una famiglia
e per la benedizione di una lunga vita.
Ti ringrazio per i momenti di gioia e di difficoltà,
per i sogni realizzati e quelli ancora davanti a me.
Ti ringrazio per questo tempo di rinnovata fecondità
a cui mi chiami.

Accresci, o Signore, la mia fede,
rendimi uno strumento della tua pace;
insegnami ad accogliere chi soffre più di me,
a non smettere di sognare
e a narrare le tue meraviglie alle nuove generazioni.

Proteggi e guida papa Francesco e la Chiesa,
perché la luce del Vangelo giunga ai confini della terra.
Manda il tuo Spirito, o Signore, a rinnovare il mondo,
perché si plachi la tempesta della pandemia,
i poveri siano consolati e termini ogni guerra.

Sostienimi nella debolezza,
e donami di vivere in pienezza
ogni istante che mi doni,
nella certezza che sei con me ogni giorno
fino alla fine del mondo.
Amen.

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE
